

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00449 del 26/05/2020

Proposta n. 804 del 16/05/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione della scheda prestazionale (art. 23, comma 15 del D.Lgs 50/2016) per l'Affidamento della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza per l'Adeguamento dei locali cucina a servizio della mensa presso la sede del Consiglio regionale del Lazio

Proponente:

Estensore	EVANGELISTA AUGUSTO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	EVANGELISTA AUGUSTO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____ <i>firma digitale</i> _____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 804 del 16/05/2020

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U02038/000			17.950,91	01.06 2.02.03.05.001
----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.04.02.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Immobilizzazioni materiali in costruzione		Debiti verso fornitori

OGGETTO: Approvazione della scheda prestazionale (art. 23, comma 15 del D.Lgs 50/2016) per l’Affidamento della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza per l’Adeguamento dei locali cucina a servizio della mensa presso la sede del Consiglio regionale del Lazio in Via della Pisana 1301 – Roma.

IL DIRETTORE

- VISTO la Legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l’art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14, “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, “Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 24 maggio 2018, n.19 con il quale, è stato conferito l’incarico di Segretario generale alla dott.ssa Cinzia Felci;
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale del 22 gennaio 2019, n. 54 “Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca determinazione 30 ottobre 2018, n. 777”;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 1 febbraio 2019, n. 1 con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019 n. 22, è stato conferito all’Ing. Vincenzo Ialongo l’incarico di Direttore del Servizio “Tecnico, Organismi di controllo e garanzia”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 256 del 10 dicembre 2019 concernente: “Adozione dello schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022 del Consiglio regionale del Lazio”;
- VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 255 del 10 dicembre 2019 concernente: “Adozione del Programma biennale 2020 - 2021 per l’acquisizione di forniture e servizi e del Programma per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi - Annualità 2020 del Consiglio regionale del Lazio”;

VISTO il progetto definitivo relativo all'Adeguamento dei locali cucina a servizio della mensa presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, trasmesso dalla CIR FOOD s.c. nell'ambito dell'affidamento in concessione del servizio di gestione mensa, bar-tavola calda e buvette presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio (CIG 7329680348), predisposto dal progettista incaricato dalla CIR FOOD s.c. Arch. Lorenzo Pesaresi con studio a Roma in Via dei Marsi, 4 00185 Roma, ed approvato con determinazione del direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e Garanzia, n A00363 del 03/03/2020 per un importo lavori di € 149.784.67 iva esclusa e per una spesa complessiva di € 212.683,90;

RITENUTO di dover procedere alla redazione della progettazione esecutiva ed al coordinamento della sicurezza;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione vi è una carenza quantitativa di tecnici in grado di poter assolvere a tali adempimenti progettuali in quanto i tecnici in servizio ed in possesso delle specifiche competenze sono impegnati in altre attività di ufficio;

VISTO l'art. 23, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce i documenti che il progetto riguardante gli appalti dei servizi deve contenere;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della allegata scheda prestazionale tecnica ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 al fine di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, così come previsto all'art. 24, comma 1 lett.d) del D.Lgs. 50/2016 la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza, anche in considerazione delle attività progettuali impiantistiche altamente specialistiche che dovranno essere svolte;

VISTO in particolare il seguente prospetto economico presunto degli oneri per le spese tecniche per complessivi dell'appalto

QUADRO ECONOMICO			
A	IMPORTO AFFIDAMENTO	SOGGETTI a ribasso	NON SOGGETTI a ribasso
a 1	Spese tecniche: progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza	€ 14.147,94	
IMPORTO A BASE D'ASTA		€ 14.147,94	
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b 1	Inarcassa 4%		€ 565,92
b 2	IVA 22%		€ 3.237,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 3.802,97	
TOTALE AFFIDAMENTO (A+B)		€ 17.950,91	

RITENUTO di dover impegnare la spesa lorda pari ad € 17.950,91 sul Cap. U.02038-U.2.02.03.05.001 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che la somma da impegnare va ad incidere sulla posta "Incarichi di progettazione adeguamento normativa antincendio e verifica sismica" con disponibilità iniziale di € 150.000,00, che a seguito dell'impegno preso con determina A00374 del 06/03/2020 presenta una disponibilità residua di € 69.571.10;

- RITENUTO di dover trasmettere la suddetta scheda prestazionale tecnica al Servizio “Amministrativo” per lo svolgimento dei successivi adempimenti finalizzati all’affidamento della progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza, a soggetto esterno all’Amministrazione;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

per le motivazioni sopra esposte:

DETERMINA

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di approvare la allegata scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e Garanzia ai sensi dell’art. 23, comma 15 del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento, a soggetti esterni all’Amministrazione così come previsto all’art. 24, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, della progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza per l’Adeguamento dei locali cucina a servizio della mensa presso la sede del Consiglio regionale del Lazio in Via della Pisana 1301 – Roma
- di impegnare la spesa lorda pari ad € 17.950,91 sul Cap. U.02038-U.2.02.03.05.001 del bilancio del Consiglio Regionale per l’esercizio finanziario 2020;
- di trasmettere la suddetta scheda prestazionale tecnica, al competente Servizio “Amministrativo” per lo svolgimento dei successivi adempimenti finalizzati all’affidamento della progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza, a soggetto esterno all’Amministrazione così come previsto all’art. 24, comma 1 lett.d) del D.Lgs. 50/2016;
- di effettuare le necessarie comunicazioni e pubblicazioni.

Ing. Vincenzo IALONGO



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE PER L' ADEGUAMENTO DEI
LOCALI CUCINA A SERVIZIO DELLA MENSA PRESSO LA SEDE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO.**

Scheda Prestazionale Tecnica

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la redazione del progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, per i lavori di Adeguamento dei locali cucina a servizio della mensa presso la sede del Consiglio regionale del Lazio in Via della Pisana 1301 – Roma.

L'importo complessivo del compenso per i servizi di cui sopra, come meglio evidenziato nel successivo art. 14 è fissato a base d'asta in € 14.147,94 (oltre Inarcassa 4% per € 565,92 e Iva 22% per € 3.237,05, per complessivi € 17.950,91).

L'incarico professionale prevede le seguenti prestazioni:

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche. Elaborati grafici, calcoli esecutivi

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi

QbIII.03: Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata – Integrazioni delle prestazioni specialistiche

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento

Esecuzione dei lavori

QcI.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto. Aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

QcI.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione

Verifiche e collaudi

QdI.05: Attestato di certificazione energetica

2. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

La progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata in conformità a quanto fissato nel progetto definitivo approvato con Determinazione A00363 del 03.03.2020, sulla base delle indicazioni fornite dal R.U.P., nel rispetto dei decreti ministeriali relativi ai CAM pertinenti e della normativa vigente in materia di progettazione di opere pubbliche. Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 33 e successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 e deve avere un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile. Nella redazione del progetto il professionista deve osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, sia nello studio che nella sua compilazione, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili. Nella redazione del progetto il professionista dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'Amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste, in esito alle procedure partecipative messe in atto dall'Amministrazione regionale, anche durante le fasi di approvazione del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Fino al momento dell'approvazione del progetto esecutivo e comunque anche dopo tale adempimento, il progettista è inoltre tenuto a:

- collaborare fattivamente per l'ottenimento di pareri preventivi, nulla osta o autorizzazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni previsti per la realizzazione dell'opera progettata dalla normativa vigente;
- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi;
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali omaggiori compensi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, tramite gli uffici competenti, di fissare dei momenti di verifica tecnica dell'iter di progettazione, anche attraverso incontri con il professionista, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere per le prestazioni in questione. A tale scopo, allo stesso verrà comunicato data e luogo dell'incontro con preavviso di almeno tre giorni.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dal professionista garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. Il professionista si impegna e obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico oggetto del presente contratto.

Il R.U.P., in conformità all'articolo 26 del Codice, valuterà la corrispondenza degli elaborati del progetto esecutivo dell'opera alle richieste della stazione appaltante, nonché la loro conformità alla normativa. Il professionista si impegna e obbliga a partecipare ai lavori del R.U.P. di verifica e a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento dell'attività di verifica ogni qual volta gli sia richiesto.

Nella redazione del piano di sicurezza e coordinamento (in seguito per brevità "P.S.C.") il professionista dovrà attenersi alle fasi costruttive e agli elaborati di cui al progetto dei lavori in questione, di concerto con il R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste anche durante le fasi di approvazione del piano stesso. Il P.S.C. dovrà essere redatto secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i. e con i contenuti minimi di cui all'allegato XV del decreto legislativo stesso.

Il Coordinamento della sicurezza in esecuzione dovrà, per tutta la durata dei lavori, verificare l'attuazione del P.S.C. da parte delle imprese esecutrici, con opportune azioni di coordinamento e controllo e secondo le modalità disciplinate in maniera dettagliata dall'art. 92 del dlgs 81/2008.

3. TERMINI PER LA PROGETTAZIONE

La documentazione progettuale esecutiva dovrà essere consegnata all'Amministrazione entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione scritta da parte del R.U.P. inviata a seguito del perfezionamento del contratto.

È in facoltà dell'Amministrazione non approvare il progetto e rinviare lo stesso al progettista per l'elaborazione di una soluzione tecnica maggiormente rispondente alle aspettative dell'Amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, ovvero di richiesta di rielaborazione del progetto o nuova stesura anche parziale, il tempo sopra indicato verrà incrementato di una ulteriore metà. Le penali saranno applicate alla scadenza del nuovo termine di stesura. I tempi per la risoluzione del contratto saranno anch'essi aumentati proporzionalmente al nuovo termine di stesura.

4. ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati relativi a ciascuna fase progettuale dovranno essere consegnati all'Amministrazione in due copie, di cui una su supporto cartaceo (firmata e timbrata da tutti i soggetti partecipanti alla progettazione) e una su supporto magnetico.

Al fine di consentire alla stazione appaltante una tempestiva duplicazione dei documenti prodotti, il professionista deve presentare su supporto idoneo i file del progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati nella loro forma finale e immediatamente riproducibili, anche rielaborati in formato di sola lettura tipo PDF.

All'atto della consegna, il R.U.P., in contraddittorio con il professionista, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto in ogni sua fase, documentata da apposito verbale.

5. DOCUMENTAZIONE PER AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA

Il professionista, in ogni caso, è tenuto a predisporre e consegnare alla stazione appaltante tutto quanto necessario (elaborati progettuali, atti, documenti) al rilascio delle prescritte autorizzazioni, approvazioni, permessi e concessioni.

6. MODIFICHE AI PROGETTI

Il progettista è tenuto a introdurre nel progetto, anche se questo è già stato elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, o per l'inserimento delle risultanze del procedimento di partecipazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Gli elaborati contenenti le modifiche e le integrazioni di cui al comma precedente dovranno essere presentati all'Amministrazione entro 5 giorni dalla richiesta al professionista.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici e dovranno essere aggiornati dal progettista in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia.

Al di fuori dell'ipotesi delineata ai commi precedenti, qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, impreviste o imprevedibili, e/o da nuove normative eventualmente intervenute, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, in conformità alla tariffa professionale di riferimento adottata dall'Amministrazione nel presente disciplinare e nel bando di gara.

Nell'eventualità in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori previsti in progetto l'Amministrazione ritenga necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto, il progettista ha l'obbligo di redigere gli elaborati che siano richiesti.

Restano pertanto escluse dalla disciplina contenuta nel comma precedente le varianti dovute a errori od omissioni progettuali. In quest'ultima ipotesi la responsabilità del progettista si estende anche ai costi di riprogettazione delle opere e ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovrà sopportare in relazione all'esecuzione delle suddette varianti.

7. NORME DI RELAZIONE

L'appaltatore sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all'appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L'Amministrazione effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto all'indirizzo di posta elettronica certificata [PEC] indicato in sede di domanda di partecipazione alla gara.

8. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

È fatto obbligo all'affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l'appalto assunto.

9. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione si impegna a fornire ogni documento, analisi o studio e a fornire ogni elemento e informazione, che siano di propria competenza, utili per lo svolgimento dell'iter progettuale.

10. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Tutti gli elaborati, anche in formato digitale, dopo che sarà stato interamente pagato il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e

con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti e aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possa essere sollevata eccezione di sorta.

Spetta parimenti all'Amministrazione la proprietà di qualsiasi eventuale risultato inventivo, brevettabile o meno, derivante dall'attività di progettazione affidata con il presente atto.

Il progettista si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso l'Amministrazione regionale e a riconoscere che il compenso per le prestazioni effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto del professionista a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti.

Per le ipotesi contemplate nel presente articolo nessun compenso spetta al professionista e in ogni caso il progettista sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

11. VIGILANZA E CONTROLLI

L'esecuzione del contratto è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

12. COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il tecnico incaricato dovrà essere munito, prima della stipula del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo amministrativo. La polizza del tecnico deve coprire oltre l'importo dei lavori a base di gara, anche i maggiori costi per le redazioni di eventuali varianti, reresi necessarie in corso di esecuzione. La polizza dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, IVA esclusa. La mancata presentazione della polizza da parte dell'incaricato, esonera l'Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

13. INADEMPIENZE, RITARDI E PENALITÀ

Qualora il professionista non ottemperi all'espletamento dell'incarico e alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito nel presente disciplinare, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista.

Tale penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Le penali saranno applicate, su proposta del R.U.P., previa contestazione del ritardo al professionista e assegnazione di un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Qualora le inadempienze e i ritardi comportino la perdita del finanziamento, in deroga a quanto sopra nulla sarà dovuto al professionista e l'Amministrazione agirà nei confronti dello stesso per i danni subiti. In caso di persistente inadempienza del professionista, oppure qualora nelle fasi di progettazione dei lavori emergano gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al professionista sarà dovuto il 50% delle competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.

14. DETERMINAZIONE DELL'ONORARIO

Il compenso professionale per tutte le prestazioni richieste e calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016, viene complessivamente determinato in € 14.147,94 e così distinto:

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V) **150.000,00**

Categoria d'opera: **Edilizia**

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 11.502830\%$

Destinazione funzionale delle opere: **Edifici e manufatti esistenti**

E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.070) = **1147.41**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.130) = **2130.90**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.040) = **655.66**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.020) = **327.83**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.020) = **327.83**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.24, comma 5, d.lgs. 50/2016)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.030) = **491.75**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010 - art. 91, d.lgs. 81/2008)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.100) = **1639.15**

Esecuzione dei lavori

QcI.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.106, d.lgs. 50/2016 - art.8 DM 7 marzo 2018, n. 49)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.020) = **327.83**

QcI.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 92, d.lgs. 81/2008)

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.250) = **4097.88**

Verifiche e collaudi

QdI.05: Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006) esclusa diagnosi energetica

(V:150000.00 x P:11.503% x G:0.95 x Q:0.030) = **491.75**

Prestazioni: QbIII.01 (1.147,41), QbIII.02 (2.130,90), QbIII.03 (655,66), QbIII.04 (327,83), QbIII.05 (327,83), QbIII.06 (491,75), QbIII.07 (1.639,15), QcI.03 (327,83), QcI.12 (4.097,88), QdI.05 (491,75)

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ = **11.637,99**

Spese e oneri accessori (max 25.00% CP) = **2.509,95**

Importo totale: = **14.147,94**

Allo stesso compenso verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

A detti compensi si dovrà aggiungere, a carico dell'Amministrazione, il Contributo Integrativo nella misura del 4%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, oltre all'I.V.A. in vigore.

Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi degli oneri previdenziali, dell'aumento per incarico parziale, del rimborso di tutte le spese connesse all'incarico affidato e in particolare per eventuali rilievi, campionamenti, materiali, sopralluoghi, partecipazioni a riunioni e incontri, progettazioni specialistiche degli impianti. Sono inoltre comprese le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi ed eventuale visto di liquidazione della parcella, senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

Nel suddetto compenso è compresa la redazione di tutte le pratiche, con la documentazione a norma di legge e nelle copie richieste, nonché l'eventuale rilievo e restituzione grafica su supporto magnetico dell'area oggetto d'intervento e delle aree contigue, comprese tutte le relazioni specialistiche necessarie all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e dei nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera.

Si precisa che l'onorario, come sopra determinato, anche se i progettisti sono riuniti pro-tempore in raggruppamento, sarà corrisposto una sola volta come si trattasse di un solo professionista e il mandato di pagamento sarà eseguito al Capogruppo anche in presenza di fatturazione separata.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, regolamenti o contrattuali.

15. LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario e i compensi di cui all'articolo «Determinazione dell'onorario» saranno corrisposti, previa autorizzazione alla fatturazione dell'Amministrazione, come segue:

- quota relativa alla progettazione esecutiva: entro 10 (giorni) giorni dalla data di validazione del progetto redatta dal R.U.P.
- quota relativa al coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, al Controllo aggiornamento elaborati di progetto ed all'Attestato di certificazione energetica: entro 10 (giorni) dalla data del collaudo amministrativo dell'opera.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni in conformità al decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 «*Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10 — comma 1 — della Legge 11 novembre 2011, n. 180*», dalla data di ricezione della fattura elettronica.

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore e tracciabilità dei flussi finanziari.

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dall'Amministrazione regionale tutte le spese, principali e accessorie, dirette e indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del contratto, oltre che ogni altro onere, anche non espresso in questo disciplinare, inerente o conseguente all'appalto.

16. SUBAPPALTO

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Le predette attività potranno essere date in subappalto nel rispetto delle condizioni, dei termini degli obblighi indicati dall'articolo 105 del Codice.

17. FACOLTÀ DI REVOCA E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1. Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 3;
2. Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di coordinamento della sicurezza;
3. Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

18. DIVIETI

È fatto tassativo divieto all'affidatario richiedere a terzi somme di denaro o compensi per la prestazione oggetto del presente disciplinare.

È fatto divieto all'affidatario di partecipare all'appalto, nonché a eventuali subappalti o cottimi, di lavori per i quali egli abbia svolto l'attività di progettazione di cui al presente incarico.

19. CONTROVERSIE

I termini e le comminatorie contenuti nel presente disciplinare operano di pieno diritto, senza obbligo per l'ente appaltante della costituzione in mora del professionista.

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite a un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dal professionista, uno scelto dall'Amministrazione e il terzo scelto di comune accordo fra le parti o in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Roma.

In pendenza del giudizio arbitrale il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

20. FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, per affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata. Il soggetto che sottoscriverà il contratto di appalto dovrà essere munito di firma digitale.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105 - comma 1 - del Codice.

21. INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Il contratto si considererà inefficace tra le parti esclusivamente a seguito di pronuncia del giudice amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo».

22. VARIANTI

Sono ammesse le varianti al contratto nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 106 del Codice.

23. TUTELA DELLE PERSONE RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta dei dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione all'attuale procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente coinvolto nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i.; 4) altri soggetti dell'Amministrazione regionale;
- i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i.;
- titolare del trattamento è il Consiglio regionale del Lazio, legalmente rappresentata dal Segretario Generale. Responsabili sono i dirigenti dei settori interessati.

24. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le notizie relative all'attività oggetto della presente, comunque venute a conoscenza del personale dell'affidatario nell'espletamento delle prestazioni affidate, sono coperte dall'obbligo di riservatezza e non devono, in alcuna forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate, da parte dell'affidatario o da parte dei collaboratori dallo stesso per fini diversi da quelli previsti nel presente disciplinare.

25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto. A tal fine l'affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

L'Amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

26. OBBLIGHI IN TEMA DI "LEGGE ANTICORRUZIONE"

In sede di sottoscrizione del contratto l'appaltatore deve dichiarare, ai sensi dell'articolo 53 comma 16ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Consiglio regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa, nei confronti dell'appaltatore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di

pubblico impiego. Si specifica che l'ambito di applicazione della predetta norma ricomprende, oltre che i soggetti di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*», anche i soggetti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori relativi al provvedimento di aggiudicazione definitiva, così come previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione [A.N.A.C.] con Orientamento n. 24 del 21 ottobre 2015. L'appaltatore deve inoltre dichiarare di essere a conoscenza che, in caso di accertamento della violazione del suddetto obbligo, dovrà restituire i compensi percepiti e non potrà contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbliga a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal «*Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165*» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Questo contratto è automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del citato Codice.

Il R.U.P.
F.to Ing. Augusto Evangelista